

religiosi posti in ferri per ordine del re di Marocco, dopo la furtiva partenza del console generale e del vice console di Tanger, acconsentì a rannodare le negoziazioni, non ommettendo al tempo stesso di fortificare i minori presidii di Melilla, Pennon de Velez e Alhucemas, cui gli Africani avevano del pari inutilmente attaccato.

Surti nella Galizia alcuni torbidi in occasione di una nuova imposta sulla vendita del bestiame, che formava la maggior ricchezza del paese, dovette il governo mandarvi due reggimenti. Frattanto il capitano generale di quella provincia essendo morto il 15 dicembre, vi giunse ben presto con nuove truppe il luogotenente generale don Ventura Caro, comandante per *interim*. I disordini che avevano avuto luogo nei mercati vennero repressi; ma i numerosi arresti di paesani tratti come sediziosi alla Corogna, sparsero lo spavento nelle campagne ed occasionarono considerevoli emigrazioni sulle frontiere del Portogallo.

1791. L'ambasciatore di Marocco, giunto a Madrid, fu accolto il 27 gennaio in solenne udienza dal re. Il governo restituì i due corsari marocchini, e ottenne la liberazione dei prigionieri spagnuoli.

Il prestito fatto dagli intraprenditori del canale di Murcia era una specie di lotteria, cui Carlo III avea garantita. I viglietti del valsente di sessanta franchi davano il sette $\frac{1}{2}$ per cento di rendita vitalizia quando non avevano prodotto per via della sorte alcuna vincita. Avendo gl'intraprenditori fatto decidere dai teologi che un tal prestito era feneratizio, Carlo IV con sua risoluzione, 22 febbrajo credette di gratificare gli intraprenditori e nel tempo stesso conservare l'esecuzione di un atto a cui era intervenuta la corona. Entro sei mesi convocò un'assemblea degli azionisti, che doveano di nuovo investire al tre per cento ovvero essere rimborsati del loro capitale, collo sconto del quattro per cento di cui avevano goduto dal primo impiego dei loro fondi, lasciando ai creditori i loro diritti in loro per reclamare contra la lesione usuratica, ove non andassero d'accordo coi capitalisti. Tale misura fece molti malcontenti.

Un decreto reale del 26 febbrajo accordò agli alfieri e sotto tenenti delle guardie del corpo il grado di brigadiere; agli aiutanti generali e primi tenenti quello di maresciallo